



M U N I C I P I O

Lugano, 8 luglio 2016 trs
centro inf.: 1000.0 / 1220.0 / 2100.0
ris. mun.: 07/07/2016

Onorevoli Signore e Signori

. Raoul Ghisletta
. Antonio Bassi
. Simona Buri
. Demis Fumasoli
. Marco Jermini
. Tessa Prati
. Nina Pusterla
. Carlo Zoppi

Consiglieri Comunali

Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 797 - "Problemi nell'elezione delle Commissioni di Quartiere"

Onorevoli Signore e Signori,

in riferimento alla Vostra interpellanza no. 3863 trasformata in interrogazione (no. 797) nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 4 luglio 2016, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa.

I. Premessa

Si precisa che le Commissioni di Quartiere sono Commissioni municipali consultive e soprattutto - facoltative. Infatti, la Legge Organica Comunale (LOC) non regola tale ambito (ma prevede unicamente la nomina da parte del Consiglio Comunale della Commissione della Gestione e di altre Commissioni permanenti, nonché la facoltà per il Consiglio Comunale di nominare altre Commissioni speciali). Non vige nessun obbligo di costituire delle Commissioni di Quartiere. Le stesse sono unicamente volte a ravvicinare il Municipio ai vari quartieri aggregatisi al Comune di Lugano. Ne consegue che su questa tematica vi è da parte del Comune un'ampia autonomia legislativa.

II. La riforma delle Commissioni di Quartiere

La riforma delle Commissioni di Quartiere è stata preceduta da un importante lavoro di approfondimento iniziato il 12 marzo 2014 con la promozione da parte del Municipio di una indagine esplorativa sul tema. In seguito, il progetto è stato condiviso dall'Ufficio Quartieri con i Presidenti delle 21 Commissioni di Quartiere (Conferenza dei Presidenti) attraverso tre incontri che hanno avuto luogo il 10 giugno, il 14 luglio e il 18 agosto 2015 e, successivamente, per mezzo di una consultazione delle Commissioni medesime.

La riforma ha comportato la modifica del Regolamento comunale (artt. 77, 77bis, 78 RCom).

III. La modifica del Regolamento comunale

Il 20 gennaio 2016 è stato emesso il MMN. 9383 “*Concernente la riforma delle Commissioni di Quartiere*”, ed in data 15 marzo 2016 il Consiglio Comunale lo ha approvato, accogliendo anche le proposte di modifica della Commissione delle Petizioni (rapporto del 3 marzo 2016). In data 30 maggio 2016 la Sezione degli enti locali (SEL) ha ratificato le modifiche al RCom aventi per oggetto la riforma delle Commissioni di Quartiere. Tale ratifica attesta che “*la pubblicazione ha avuto luogo a norma di legge*” e che “*nessun ricorso è stato inoltrato ed il diritto di referendum non è stato esercitato*”. Inoltre, la pubblicazione della citata ratifica ha pure avuto luogo a norma di legge a partire dal 2 giugno 2016 e ha avuto termine 1° luglio 2016. A questo proposito si osserva che contro la ratifica della SEL e alla situazione attuale non sono pervenuti ricorsi.

IV. L’elezione dei membri delle Commissioni di Quartiere

Sulla base delle modifiche apportate al RCom, l’elezione delle Commissioni di Quartiere prevede che ciascuna delle 20 Commissioni è composta da 8 membri, di cui 4 designati dai partiti presenti in Municipio e 4 eletti dalle rispettive Assemblee di Quartiere. Le Assemblee di Quartiere sono state indette tra il 9 maggio 2016 e il 17 giugno 2016. Si è ritenuto di stabilire questo calendario, di modo che il Municipio - in ossequio al nuovo art. 77 RCom - potesse ratificare la nuova composizione delle Commissioni entro il mese di luglio.

V. Informazione alla cittadinanza in merito alle elezioni delle Commissioni di Quartiere

Per informare in maniera corretta la cittadinanza, così da favorire una adeguata partecipazione, il Municipio ha proceduto alla pubblicazione nel sito della Città del calendario delle Assemblee, all’affissione agli albi di Quartiere dell’invito alla popolazione (affissione avvenuta il 6 maggio 2016 per i Quartieri di Aldesago- Bré, Cassarate-Castagnola, Gandria e Cadro, mentre per i restanti Quartieri il 9 maggio 2016), nonché all’indizione di una conferenza stampa tenutasi il 28 aprile 2016.

VI. Applicazione della Legge sull’esercizio dei diritti politici

Per quanto riguarda la metodologia di convocazione dell’Assemblea di Quartiere, si precisa che alla stessa non si applica in alcun modo la Legge sull’esercizio dei diritti politici (LEDP), e pertanto nemmeno il suo art. 19, il quale prevede l’indizione dell’Assemblea 60 giorni prima del giorno dell’elezione.

Il citato articolo infatti tratta della “Assemblea comunale” che nulla ha a che vedere con l’Assemblea di Quartiere: nell’Assemblea di Quartiere possono votare gli iscritti nel catalogo elettorale ed i residenti del Quartiere (stranieri e minorenni inclusi se così previsto), mentre nell’Assemblea comunale solamente gli iscritti nel catalogo elettorale del Comune. Già solo dalla sistematica della LEDP, dalla sua terminologia, nonché dal suo campo di applicazione, appare chiaro che si tratta di una questione del tutto differente.

Fatta questa premessa, rispondiamo alle puntuali domande poste nell'interrogazione.

1. Come è stata fatta l'informazione alla popolazione in merito alla tenuta delle assemblee di Quartiere?

Il 29 aprile, poco dopo lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei poteri comunali, l’Ufficio Quartieri ha divulgato il calendario delle 20 Assemblee, svoltesi dal 9 maggio al 17 giugno, ai membri delle Commissioni della precedente legislatura, alle Associazioni, ai Patriziati e ai funzionari della Città, con indicazioni sulle modalità di svolgimento dei lavori assembleari. Parallelamente la Città ha emesso un comunicato stampa e ha pubblicato il tema nel proprio sito, sulla home-page, per un mese consecutivo. Le locandine-invito sono state affisse agli albi e gli organi di stampa hanno dato spazio agli appuntamenti. Alcuni, previo richiesta, riprendendole dopo due settimane.

2. Perché il Municipio non ha fatto un volantino a tutti i fuochi con le date delle assemblee?

La modalità di informazione descritta e attuata, praticamente a costo zero, si è imposta alla luce dei costi importanti che l’invito a tutti i fuochi della Città avrebbe comportato.

3. È vero che si sono tenute delle assemblee di Quartiere per l'elezione dei membri commissionali prima della ratifica governativa della modifica del Regolamento comunale?

La ratifica è avvenuta in data 30 maggio 2016. Le Assemblee per l’elezione dei membri commissionali dei Quartieri di Aldesago-Brè, Cassarate-Castagnola, Gandria, Cadro, Viganello, Breganzona, Barbengo, Molino-Nuovo, Centro- Loreto, Pregassona, Carona, Pazzallo sono avvenute prima della data sopra citata. Mentre per i quartieri di Valcolla, Sonvico, Villa Luganese, Cureggia, Davesco, Pambio-Noranco, Besso e Carabbia, le Assemblee hanno avuto luogo dal 6 giugno in avanti.

A questo proposito si ribadisce che le Assemblee di Quartiere sono state indette tra il 9 maggio 2016 e il 17 giugno 2016, di modo che il Municipio - in ossequio all’art. 77 RCom - potesse ratificare le Commissioni entro il mese di luglio.

3.1 È vero che vi è un ricorso che verte su questo aspetto?

No, al momento non vi sono ricorsi pendenti su questo aspetto.

3.2 Quali possono essere le conseguenze di tale ricorso?

Premesso che, come detto, al momento non vi sono ricorsi pendenti e che quindi risulta difficile ipotizzare tutte le censure sollevabili, si esamineranno due ipotetici oggetti di ricorso.

In primo luogo, se il ricorso dovesse vertere sulla contestazione delle modifiche apportate al Regolamento comunale aventi per oggetto la riforma delle Commissioni di Quartiere (artt. 77, 77bis, 78), si constata sin d'ora che tali obiezioni dovevano essere sollevate tramite ricorso (rispettivamente Referendum) contro la risoluzione del Consiglio Comunale del 15 marzo 2016. Non sarebbe quindi più possibile sollevarle nell'ambito di un eventuale ricorso contro la ratifica della SEL del 30 maggio 2016 (in pubblicazione fino allo scorso 1° luglio). Su questo punto si precisa sin d'ora che in ogni caso un semplice cittadino non avrebbe probabilmente nemmeno la legittimazione attiva a ricorrere.

Di transenna si rileva che, vista l'ampia autonomia legislativa del Comune nella materia che ci occupa, difficilmente dette contestazioni avrebbero potuto essere accolte dall'Autorità di ricorso. A comprova della legittimità di tali modifiche, il fatto che la SEL le ha ratificate senza nessuna modifica d'ufficio, confermando così l'ampio margine di cui gode il Comune in questa materia.

In secondo luogo, nella denegata ipotesi in cui la modalità con cui si è proceduto all'elezione dei membri delle Commissioni di Quartiere si rivelasse errata, per il motivo che precede la ratifica delle modifiche al RCom da parte della SEL, una possibile conseguenza potrebbe essere la necessità di ricostituire tutte le Commissioni designate prima del 30 maggio 2016 Aldesago- Brè, Cassarate- Castagnola, Gandria, Cadro, Viganello, Breganzona, Barbengo, Molino- Nuovo, Centro- Loreto, Pregassona, Carona, Pazzallo (data della ratifica da parte della SEL).

A questo proposito, giova tuttavia precisare che le Commissioni di Quartiere sono unicamente consultive e soprattutto facoltative, e che la LOC non regola tale ambito e non vi è nemmeno altrove alcun obbligo a costituirle. Inoltre, alla convocazione dell'Assemblea di Quartiere non si applica l'art. 19 LEDP, per i motivi già esposti sopra. Si ribadisce che la cittadinanza è stata in ogni caso debitamente informata attraverso vari strumenti (pubblicazione sul sito del calendario delle Assemblee, affissione degli albi di Quartiere - nonché nei punti strategici del Quartiere come Chiesa, Ufficio postale, fermate dei bus, ecc. - dell'invito alla popolazione, inoltre dell'invito a tutte le associazioni a alle attuali Commissioni, conferenza stampa) e che non vi è difatti stato alcun problema di una mancanza di partecipazione alle Assemblee di Quartiere.

Si deve infine ritenere che la ratifica della SEL ha un effetto sanatorio per tutti gli atti precedenti compiuti in applicazione delle norme in questione.

4) *Quali insegnamenti per il futuro trae il Municipio dalla procedura seguita in merito all'elezione delle commissioni di Quartiere?*

Una valutazione complessiva verrà fatta nei prossimi mesi e sarà condivisa con le Commissioni medesime. Certamente, laddove fossero individuate modalità o accorgimenti migliorativi, il Municipio non esiterà a farle proprie in chiave futura.

Nel testo dell'interrogazione si afferma che le Commissioni sono 19. Si precisa che attualmente le Commissioni di Quartiere sono 20: Aldesago-Bré, Barbengo, Besso, Breganzona, Cassarate-Castagnola, Cadro, Carabbia, Carona, Centro-Loreto, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Molino Nuovo, Pambio Noranco, Pazzallo, Pregassona, Sonvico, Val Colla, Viganello e Villa Luganese.

A titolo informativo si segnala che l'evasione della presente interrogazione ha comportato un onere lavorativo di 4.5 ore.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signore e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.


PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Avv. M. Borradori

Segretario a.i.:

R. Bregy



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Ufficio Quartieri
- . Divisione Giuridico